

COMUNE DI MONOPOLI

(Provincia di Bari)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione illustrativa**

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto del contratto integrativo utilizzando la modulistica allegata alla circolare MEF e dipartimento RGS n. 25 del 19 luglio 2012; illustra l'articolato del contratto e ne attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da normative legislative e contrattuali; indica le modalità di utilizzo delle risorse del fondo, sia di quelle accessorie che di quelle collegate alla produttività/premialità.

Il presente contratto è un contratto integrativo economico e rende conto delle risorse dell'anno 2013

Modulo 1 – Scheda 1.1

Data di sottoscrizione	Preintesa contratto integrativo -normativo sottoscritta in data 22.01.2014. Preintesa utilizzo risorse anno 2013 sottoscritta in data 01.07.2014	
Periodo temporale di vigenza	Il contratto integrativo economico è riferito all'anno 2013	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica ad oggi: Presidente - Segretario Generale , dott.ssa Christiana Anglana Componenti – dirigente Affari Generali , dott. Pietro D'Amico – dirigente Servizio attività finanziarie , dott. Francesco Spinozzi Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto definisce l'ammontare dei fondi previsti dall'art. 17 del CCNL 01/04/1999. Le materie oggetto di contratto integrativo normativo (c.d. articolato) che rilevano a livello economico sono quelle indicate all'art. 4, c.2 del CCNL 1.04.1999 lett. da a) ad m). Le materie oggetto di contratto integrativo economico (accordo annuale) riguardano pertanto l'utilizzo delle risorse specificamente regolate dal <u>Contratto Integrativo normativo (c.d. articolato) di cui all' 17 del CCNL 1.4.1999 (c.2 lett.b-turno, reperibilità, maneggio valori, maggiorazioni specifiche responsabilità- c. 2 lett. a) – produttività- integrazione fondo posizioni organizzative)</u>	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Non è necessario acquisire la certificazione dell'organo di controllo interno poiché nel fondo Risorse decentrate non sono state inserite somme ai sensi dell'art 15 c1 lett b) e c) e c) 2 CCNL 01.04.1999
		Ai sensi del CCNL Enti Locali tale certificazione non è dovuta. L'unica certificazione dovuta è quella del Collegio dei Revisori a cui è indirizzata tale relazione
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge	È stato adottato il Piano della performance con atto ed assegnati gli obiettivi al personale dipendente e titolare di PO dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009

	<p>che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Il Programma triennale per la trasparenza è stato approvato dalla Giunta comunale , con DGC n. del 31.01.2014 in uno con il piano triennale per la prevenzione della corruzione.</p> <p>L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs.150/2009 è stato assolto nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito web dell'Ente, all'interno della quale vengono inseriti i dati e informazioni in materia di personale previsti dalle vigenti norme di legge.</p> <p>Ai sensi delle norme di legge e regolamentari vigenti in materia sono stati assegnati dai dirigenti obiettivi a tutto il personale agli stessi assegnato.</p> <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi, relativamente all'anno 2013 , è stato attestato dai dirigenti secondo quanto definito dal CCDI precedentemente sottoscritto</p> <hr/> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.</p> <hr/> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</p>
<p>Eventuali osservazioni =====</p>		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il presente contratto integrativo (accordo annuale) regola esclusivamente la destinazione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2013, costituito ai sensi dell'art. 31, commi 2 e 3, CCNL 22.01.2004, provvedendo alla individuazione delle risorse di cui all'art. 17, comma 2, CCNL 01.04.1999(Produttività, PEO, posizione e risultato, turno, reperibilità, maneggio valori, maggiorazioni...), e successive integrazioni, nei limiti dell'importo disponibile.

La contrattazione integrativa dell'anno in oggetto è stata condizionata dalla necessità di apportare correzioni al fondo per il salario accessorio 2012, in considerazione degli orientamenti della RGS, dell'ARAN e del MEF-IGOP sulla applicazione dell'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010 e relativa legge di conversione 122/2010. La RGS ha infatti fornito interpretazioni in applicazione delle quali si è previsto l'inserimento degli incentivi al personale (c.d. autofinanziati) quali ad ex i compensi professionali ad avvocati derivanti da sentenze favorevoli con spese compensate, tra le risorse incidenti sul tetto della spesa; l'ARAN ha, invece, previsto l'esclusione del "fondo lavoro straordinario" dalle risorse incidenti sul tetto di spesa dei fondi con riferimento all'anno 2010 (nota ARAN n. 5401 del 13/05/2013).

L'ARAN con il supporto dell'IGOP, ha inoltre pubblicato sul proprio sito istituzionale un KIT excel di costituzione e destinazione del salario accessorio, predisposto in conformità alla scheda informativa del conto annuale e che consente il calcolo automatico dei tagli sul salario accessorio evidenziando le eventuali "squadrate".

E' stata effettuata quindi una ricognizione sulla costituzione dei fondi dal 2010 al 2013 e relativa destinazione dalla quale è derivata la necessità di rideterminazione degli stessi, giusta determinazione allegata alla presente.(DD. settore n. 254/2014)

Tale ricognizione ha determinato la nuova quantificazione delle somme a titolo di maggiore importo di produttività 2012 non dovuta in € 49.148,00, anzichè € 80.056,35 come da determinazione dirigenziale n. 1396 del 19.11.2013.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse anno 2013, le parti hanno determinato la destinazione secondo il quadro di sintesi di cui al punto B) di seguito inserito ed hanno preso atto pertanto:

- Della quantificazione del complesso delle risorse disponibili, in seguito alla nuova determinazione del 2014 di costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane anno 2013 del personale non dirigente;
- dell'utilizzo nell'anno 2011 inferiore per € 2.543,00 rispetto a quanto stanziato nell'anno 2010 di € 602,00;
- dell'riduzione delle risorse destinate alla produttività 2014 per recuperare in unica soluzione l'importo di € 49.148,00 in virtù di quanto disposto dal contratto integrativo normativo (c.d. articolato).

Le risorse sono state quantificate in complessivi € **1.211.551,50** come da allegato 1

Allegato 1- Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo. L'ammontare complessivo del fondo 2013, inclusi gli incentivi che non sono soggetti a vincolo ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010, è pari ad € **1.211.551,50**. Sul fondo dopo la prima riduzione per ricondurre il fondo 2013 a quello 2010 sono state operate le prescritte riduzioni in ordine al personale cessato. La quota pari ad € 143.848,17 per il lavoro straordinario viene gestita separatamente dal fondo incentivante.

Buona parte del fondo è assorbita da risorse aventi carattere di stabilità

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli 21-26 del CCDI le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo	
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 327.927,90	
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o. e alta professionalità	€ 59.211,00	
Art. 17, comma 2, lett. d), e) – Indennità di turno, rischio, disagio reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 217.389,00	
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 0	
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	€ 337.335,80	Comprese anche le risorse da non considerare ai fini del tetto di spesa ex art. 9, c2 bis l 122/2010
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 2.700,00	
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	€ 3.718,80	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€ 2.044,80	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 97.351,46	
Altro (costi di riqualificazione)	€ 3.430,88	
Totale parziale utilizzo	1.050.809,96	
Disponibilità Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività al lordo del recupero sul maggior importo liquidato con riferimento annualità 2012	€ 160.441,54	
Totale fondo 2013	€ 1.211.551,50	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Dato atto che in sede di incontro di delegazione trattante del 1 luglio 2014 le parti hanno raggiunto una preintesa per la destinazione delle risorse da destinare alla produttività collettiva riducendo l'importo di € 49.148,00 da recuperare utilizzando le economie accertate negli anni pregressi e il risparmio del fondo

straordinario del 2013, come risulta altresì dalle destinazioni dei fondi inseriti nel kit ARAN excel e dal verbale n. 4 di delegazione trattante come di seguito specificato

Preintesa su destinazione produttività (verbale n.4/2014)		
Disponibilità Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	a)	€ 160.441,54
Risparmi utilizzo risorse anno 2010 in seguito rideterminazione	b)	€ 602,00
Risparmi utilizzo risorse anno 2011 in seguito rideterminazione	c)	€ 2.543,00
Risparmio a consuntivo fondo straordinario anno 2013	d)	€ 15.742,00
Maggiore importo produttività collettiva 2012 da sottrarre	e)	€ 49.148,00
Destinazione produttività collettiva 2013 = f f) = a)+ b)+ c)+d) -e)	f)	€ 130.180,54

C) Attualmente risulta vigente, per quanto non in contrasto con norme di legge o contrattuali successive e quindi implicitamente abrogato, il CCDI sottoscritto in data 23/02/2007, in quanto il nuovo CCDI è stato sottoscritto nel mese di gennaio 2014, dopo approvazione del bilancio e del PEG(deliberazione G:C. n. 202 del 23.12.2013)

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

L'art. 40 c. 3 bis del D.Lgs. 165/2001 dispone che:” *La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato.*

Il trattamento economico accessorio per il personale non dirigente del comparto EE.LL. è costituito da quelle voci per le quali la contrattazione decentrata integrativa prevede diverse modalità temporali di erogazione. Nel suo complesso il trattamento accessorio si può distinguere in:

- compensi con carattere di automaticità , che spettano al personale in misura predeterminata ed in conseguenza del semplice manifestarsi delle situazioni a loro specificatamente riferite (*lavoro straordinario, reperibilità, turnazione, rischio, disagio, indennità personale asilo nido, maneggio valori*)
- compensi che intendono motivare il personale in relazione al raggiungimento di determinati obiettivi (retribuzione di risultato, premi per la produttività individuale e collettiva)
- compensi che tendono ad incentivare il personale in relazione all'attribuzione di particolari condizioni gestionali o responsabilità organizzative (retribuzione di posizione, indennità per personale che opera in particolari posizioni di responsabilità)

Il presente contratto destina ai sensi dell'art. 40 comma 3 bis del D.Lgs. 165/2001 una somma significativa, pari al 64,69 % dell'importo complessivo, al fondo di cui all'art. 17, comma 2 lett. a) del CCNL 01.04.1999 secondo quanto di seguito esplicito:

Voci trattamento accessorio – tabella di verifica rispetto art. 40 comma 3 bis D. Lgs. 150/2009

Descrizione*	Importo trattamento accessorio complessivo comunque denominato	Quota collegata alla performance individuale	note
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€160.441,74	€ 160.441,74	
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o. e alta professionalità	€ 59.211,00	€10.868,50	(€ 3.600,00 risultato AP + 7.268,50 risultato PO)
Art. 17, comma 2, lett. d) e) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo-disagio	€ 217.389	€ 0,00	
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 0,00	€ 0,00	
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	€ 337.336,00	€ 337.336,00	<i>Comprese anche le risorse da non considerare ai fini del tetto di spesa ex art. 9, c2 bis l 122/2010</i>
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 2.700,00	€ 0,00	
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	€ 3.718,80	€ 0,00	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€ 2.044,80	€ 0,00	
Altro (costi di riqualificazione)	€ 3.430,88	€ 3.430,88	
Totale	€ 786.272,14	€ 508.646,24	

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità come disciplinato dall'art. 26 del CCDI sottoscritto in data 23/02/2007 (approvato con deliberazione della Delibera di giunta n. 37 del 30.3.2007 così come integrata dalla delibera di Giunta comunale n. 79 del 18.06.2008) coerente con il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. del 23.12.2011) per la parte relativa alla pianificazione degli obiettivi di gestione. Gli altri incentivi collegati alla performance individuale sono tutti erogati in applicazione di apposita regolamentazione basata su riconoscimento di premi previa valutazione di raggiungimento di obiettivi ed indicatori predefiniti.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Il presente accordo annuale non prevede nuove progressioni economiche e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi (approvazione del PEG con Deliberazione di G.C. n. 202 del 23/12/2013), con particolare riferimento agli obiettivi specifici e ivi stabiliti, ci si attende un incremento della produttività del personale con particolare riferimento ai settori indicati all'interno del piano cui si rinvia per relationem ed inoltre in via generale ci si attende un innalzamento della produttività collegato all'attuazione dei parametri di valutazione delle competenze manageriali dei dirigenti introdotte con il PEG 2012 che troveranno attuazione in un migliore e maggiore coinvolgimento della risorsa umana,

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili: *Gli eventuali risparmi derivanti sulle indennità di cui all'art.17,c.2 lett. d), e),f),i) 1.4.1999 sono portati in aumento alle somme indicate e finalizzate ad incentivare la performance organizzativa ed individuale*

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, area personale non dirigente è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione dirigenziale in fase di esecutività n. ____ del __ nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 905.592,02
Risorse variabili	€ 305.959,48
	0
Totale	€ 1.211.551,50
Residui anni precedenti	€ 3.145,00

Nota (per la compilazione delle sezioni successive si fa riferimento alla tabella 15 del Conto annuale, allo scopo di avere omogeneità con i dati che verranno comunicati in quella sede)

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità . L'art. 31, comma 2 del CCNL 01.04.1999 stabilisce che le cosiddette risorse stabili (art. 31, comma 2, CNL 22.01.2004) comprendono le fonti di finanziamento espressamente quelle previste dai vigenti CCNL e che hanno la caratteristica della certezza, stabilità e continuità nel tempo

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in **€ 1.010.254,35 al lordo riduzioni effettuate ai sensi dell'art. 9, c2 bis della legge 122/2010** .

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi derivanti dai rinnovi contrattuali attribuiti alla parte stabile del fondo:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 25.709,03
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 20.733,09
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 25.583,58
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 32.904,11
Totale	€ 104.929,81

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	117.146,71
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	€ 91.765,79
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	€ 4.306,44
Altro	€ 683.812,38
Totale	€ 905.324,54

(nella descrizione "Altro" sono riportate tutte le voci ancora applicabili riferite al CCNL 01/04/1999 e quindi quelle relative all'art. 15, comma 1 lett.a), b), g), h),j), come aggiornate per la sola parte relativa al monte salari di riferimento

Sezione II – Risorse variabili. L'art. 31, comma 3 del CCNL 01.04.1999 stabilisce che le risorse cosiddette variabili comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili da utilizzare secondo le previsioni del CCDI per l'incentivazione salariale accessoria con particolare attenzione agli incentivi per la produttività.

Le risorse variabili sono così determinate al lordo delle riduzioni ex art. 9, c2 bis della L 122/2010

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	€ 11.317,78
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 337.336,28
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 51.365,01
Art. 15, comma 2	€ 0,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 0,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	€ 0,00
Variabili su bilancio 2013	€ 400.019,07
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 3.145,00
Altro	€ 0,00
Totale variabili da KIT al lordo delle riduzioni ex art. 9 L 122/2010	€ 403.164,07

Quantificata c senza riduzione ex art.9,c2 bis l 122/2010

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Note esplicative:

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 4.302.918,00 per una possibilità di incremento massima di € 22.375,17 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 22.375,17 pari al 1,2% .

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.) Non sono state inserite risorse, né nelle risorse stabili , né in quelle variabili

CCNL 1/4/1999 art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge: Sono state inserite le somme collegate agli incentivi ex art. 92, commi 5 e 6 L163/2006, ex legge Merloni su condono, ISTAT, Avvocatura e ex art. 208 cds, staff project manager Valle d'Itria, progetto interreg e Piano di zona. In particolare le risorse da inserire per il compenso aggiuntivo attraverso l'istituto contrattuale dell'incentivazione e produttività da riconoscere ai componenti dell'ufficio di piano, dipendenti del comune di Monopoli, sono state inserite nel fondo, anche negli anni precedenti, tra le risorse variabili non aventi incidenza sul tetto di spesa da osservare ex art. 9, c.2 bis della L. 122/2010, atteso che, tali compensi sono collegati a precisi adempimenti da svolgersi in esecuzione a normativa regionale e finanziati con risorse extrabilancio. Ciò, sino a prova contraria, determina in astratto un'assimilazione alla fattispecie di cui all'art. 15, comma 1, lett. k dell'art. 15 CCNL 1.4.1999, come integrato dall'art. 5.10.2001 (sulla effettiva incidenza di tali risorse sul tetto ex art. 9, c.2 bis della L. 122/2010 ad oggi si fa riferimento agli orientamenti ARAN, RGS e a pareri espressi dalla Corte dei Conti).

Tale orientamento trova coerenza con quanto stabilito dalla circolare n. 12 del 15.4.2011 della Ragioneria dello Stato che ha precisato che "...rimangono escluse dalle suddette riduzioni le risorse

derivanti da incarichi aggiuntivi (peraltro già sottoposti a specifiche misure limitative), attesa la variabilità delle stesse e la correlazione al maggiore impegno richiesto al personale ed alle connesse responsabilità”.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo. La costituzione del fondo ha tenuto conto dei vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l’ammontare del fondo ai sensi del disposto dall’art. 9, c. 2 bis della L.122/2010 secondo le direttive della RGS

Sono state effettuate le decurtazioni come da allegato alla costituzione del fondo 2013:

calcolo riduzione da applicare al fondo ex art. 9 c.2bis della L.122/2010			
fondo 2010		fondo 2013 RGS	
stabili	€ 929.774,83	a stabili	€ 1.010.254,35
variabili	€ 241.600,00	b variabili	€ 238.219,07
totale	€ 1.171.374,83	c	€ 1.248.473,42
		d primo taglio necessario a ricondurre fondo 2013 a tetto 2010	€ 77.398,59
		e stabili 1 dopo taglio	€ 1.010.254,35
		f variabili dopo primo taglio (238.219,07-77398,31)	€ 160.820,48
		g totale fondo 2013 dopo il primo taglio	€ 1.171.074,83
		h entità secondo taglio legato alle cessazioni (10,36%)su stabili	€ 104.662,35
		i stabili dopo 2 taglio	€ 905.592,00
		l entità secondo taglio legato alle cessazioni (10,36%)su variabili	€ 16.661,00
		m variabili dopo secondo taglio legato alle cessazioni	€ 144.159,48
		totale secondo taglio legato alle cessazioni	€ 121.323,35
		totale fondo 2013	€ 1.049.751,48
risorse non assoggettate ai vincoli ex art. 9 comma 2 bis	€ 28.855,00	risorse non assoggettate ai vincoli ex art. 9 comma 2 bis	€ 161.800,00
totale fondo 2010 lordo	€ 1.200.229,83	totale fondo 2013 lordo da tabella 15 senza residui anni precedenti	€ 1.211.551,48

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 905.592,00
Risorse variabili	€ 305.959,48
Residui anni precedenti	€ 3.145,00
Totale	€ 1.214.698,48

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Alla data della presente, in assenza di ulteriori comunicazioni, non sono state allocate all'esterno del fondo risorse.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono contrattate dal presente contratto integrativo economico (accordo annuale) somme per totali € 493.684,84 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 97.351,46
Progressioni orizzontali	€ 327.927,90
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 59.211,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	€ 3.718,80
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	€ 2.044,80
Altro	€ 3.430,88
Totale	€ 493.684,84

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI triennale 2002-2005 (contratto integrativo normativo).

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo economico (accordo annuale)

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 717.866,58 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 87.137,19
Indennità di reperibilità	€ 51.330,36
Indennità di rischio e disagio	€ 39.964,80
Indennità di maneggio valori	€ 898,95
Lavoro notturno e festivo	€ 38.058,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 2.700,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 337.336,28
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 160.441,54
Altro	
Totale	€ 717.866,58

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto (accordo annuale)	€ 160.741,54
Somme regolate dal contratto	€ 1.053.956,94
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	€ 1.214.698,48

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 905.592,02 , le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 493.684,84 . Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.lgs. 150/2009.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza minore importo)
Risorse stabili	€ 929.131,00	€ 905.592,00	€ 25.539,00
Risorse variabili	€ 358.521,00	€ 305.959,00	€ 52.562,00
Residui anni precedenti non inseriti			
Totale	€ 1.287.652,29	€ 1.211.551,00	€ 78.101,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

I dati sopra riportati nei moduli II e III consentono di dimostrare che le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità" non risultano superiori alle "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità. La verifica viene attuata attraverso il sistema contabile della gestione paghe, in virtù del quale ciascuna tipologia di risorsa fissa o variabile presente è individuata con apposita voce stipendiale.

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate - per i costi di riqualificazione del personale, PEO, comparto- sui diversi servizi del capitolo 11001 (emolumenti stipendiali), mentre le risorse necessarie alla liquidazione delle indennità accessorie quali turno, maggiorazioni, reperibilità, maneggio valori, rischio, disagio nonché per le specifiche responsabilità, PO e alta professionalità e produttività sono imputate sul capitolo 11009 del bilancio 2013, **impegno 206**.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato ai sensi della circolare n. 12 del 15.4.2011 della Ragioneria dello Stato :*"la riduzione del personale in servizio può essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti , rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura di variazione da operarsi sul fondo"*.

Di seguito si rappresenta il calcolo della percentuale di riduzione da applicare al fondo delle risorse decentrate 2013 del Comune di Monopoli.

	2010	2013
	personale in servizio	personale in servizio
all'1/1	223	201
al 31/12	221	197
media	222	199
variazione % rispetto al 2010		-10,36 %

Ciò precisato si ricapitola in sintesi il procedimento seguito il cui prospetto economico è indicato nella sezione III del modulo I delle relazione tecnico-finanziaria:

La rilevazione 2013 dei Fondi per la contrattazione integrativa trova la sua principale criticità nella verificabilità della prescrizione dell'art. 9 comma 2-bis del d.l. n. 78/2010 convertito con la legge 122/2010 che prevede, come chiarito dalla circolare Ragioneria Generale dello Stato 15 aprile 2011 n. 12:

a. i "fondi 2013" non possono superare il limite 2010

b. una volta rispettato il primo vincolo, i fondi stessi devono essere ulteriormente ridotti in misura proporzionale alla diminuzione del personale; in coerenza con quanto indicato da RGS va segnalato preliminarmente che i due vincoli del comma 2-bis (rispetto limite 2010 e riduzione proporzionale) costituiscono due distinti controlli, da eseguirsi nella successione indicata nel riepilogo di cui al Modulo I – Sezione III, in quanto possono dare luogo a due distinte e successive riduzioni.

Vanno segnalati gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2-bis. Si tratta in primo luogo degli incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto "conto terzi" esplicitato dalla circolare n. 12/2011, incarichi da intendersi come commissionati e remunerati dall'esterno dell'Amministrazione. Attengono a questa fattispecie, a titolo esemplificativo, le risorse trasferite all'Amministrazione per incarichi nominativamente affidati a specifici dipendenti, le risorse trasferite dall'ISTAT, gli incrementi del fondo realizzati con risorse dell'Unione Europea (ove consentito dalla normativa contrattuale di livello nazionale) nonché, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni, i proventi per nuove convenzioni per la quota conferita al fondo ai sensi dell'art. 43 comma 3 della legge n. 449/1997. La RGS con parere 72010 del 4.9.2013 ha modificato l'orientamento dalla corte dei conti espresso con delibera n. 51/2011 - sezioni riunite – che escludeva

dal rispetto del limite 2010 anche le quote per la progettazione ex art. 92, commi 5 e 6 del d.lgs. 163/2006 nonché i compensi professionali degli avvocati in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione. Non rilevano infine, ai fini del rispetto del limite 2010, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate. Per completezza è opportuno segnalare che vanno comprese oltre alle due tipologie di incentivi sopra descritte nel rispetto del limite 2010 le risorse derivanti dal recupero evasione ICI e le risorse eventualmente destinate all'incentivazione del personale della polizia locale ai sensi dell'art. 208, comma 2 bis, del d.lgs. n. 285/1992 e successive modificazioni (codice della strada) in quanto, pur facendo confluire al fondo risorse da fonti esterne all'Amministrazione, derivano da attività rese ordinariamente dal personale nei confronti della propria Amministrazione. Si riepilogano i fondi costituiti senza le risorse non incidenti sulla riduzione:

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	€ 929.474,83	€ 934.409,89	€ 929.131,09	€ 905.592,00
Risorse variabili	€ 270.455	€ 419.581,09	€ 358.521,00	€ 305.959,48
Totale compresi residui	€ 1.171.074,83	€ 1.353.614,51	€ 1.294.152,29	€ 1.211.551,50
<i>Risorse non incidenti sul limite di spesa</i>	€ 28.855,00	€ 224.408,51	€ 207.234,00	€ 161.800,00

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo, per le risorse necessarie alla liquidazione delle indennità accessorie quali turno, maggiorazioni, reperibilità, maneggio valori, rischio, disagio nonché per le specifiche responsabilità, PO e alta professionalità e produttività come determinato dall'Amministrazione è impegnato al capitolo 11009 del bilancio 2013 mentre per le risorse ex art. 15, c1 lett.k CCNL 1.4.1999 sono imputati su specifici capitoli di bilancio .

14.07.2014

Il Dirigente servizi risorse umane
Christiana Anglana

